

## «**ECOAMBIENTE SALERNO S.p.A.**»

Sede legale in Via Sabato Visco, n° 20 - 84131 Salerno (SA)  
(Società soggetta a direzione e coordinamento di «E.d.A. Salerno»)

### **Verbale n. 8**

#### **Riunione del Consiglio di Amministrazione**

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, il giorno **VENTINOVE** del mese di **MAGGIO**, alle **ORE 10:00 a.m.**, presso la Sede della Società, in Salerno, alla Via Sabato Visco, n° 20, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

#### **Ordine del giorno**

**(di cui alla nota Prot. «EcoAmbiente Salerno SpA» 24.05.2024 n. 20240001827):**

- 1) Determine presidenziali nn. 28, 29, 30, 31 e 32 del 2024: presa d'atto;
- 2) Approvazione Progetto di bilancio d'esercizio societario chiuso al 31.12.2023: provvedimenti;
- 3) Servizio di manutenzione aree a verde presso tutti i Siti e gli Impianti: provvedimenti;
- 4) Servizio di prelievo, trasporto e conferimento dei rifiuti liquidi (codici EER 19.07.03 e 16.10.02) prodotti presso gli Impianti, i Siti e le Discariche gestiti da «EcoAmbiente Salerno S.p.A.», ad impianti debitamente autorizzati: provvedimenti;
- 5) Servizio di abbattimento odori presso gli impianti trattamento rifiuti presso gli impianti di trattamento rifiuti in gestione: provvedimenti;
- 6) Piano di rientro del debito maturato dal Comune di San Marzano Sul Sarno (SA): provvedimenti;
- 7) Piano di rientro del debito maturato dal Comune di Roccadaspide (SA): provvedimenti;
- 8) Piano di rientro del debito maturato dal Comune di Montesano sulla Marcellana (SA): provvedimenti;
- 9) Varie ed eventuali

Questioni delle "Varie ed eventuali" trattate nella presente seduta:

- I) Piano rientro del debito maturato dal Comune di Baronissi (SA): provvedimenti;

SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO  
EDA SALERNO EX ART 2497 C.C.

**ECOAMBIENTE SALERNO S.P.A.**  
P.IVA 04773540655 – REA Salerno 392505  
Via Sabato Visco, 20 - 84132 Salerno  
Tel. 089.333545 / Fax. 089.7728743  
[www.ecoambientesalerno.it](http://www.ecoambientesalerno.it)  
[info@ecoambientesalerno.it](mailto:info@ecoambientesalerno.it)  
[ecoambientesalerno@pec.it](mailto:ecoambientesalerno@pec.it)



Pag. 1 di 23



II) Piano rientro del debito maturato dal Comune di Nocera Inferiore (SA):  
provvedimenti.

\*\*\* \*\*

Sono presenti/assenti i signori:

			Presente	Assente
Dott.	Vincenzo Petrosino	Presidente	X	
Avv.	Andrea Lembo	Consigliere	X	
Sig.ra	Giuseppina Fiore	Consigliere	X	
Dott.	Massimo Malet	Presidente Collegio sindacale	X	
Dott.ssa	Carolina Annunziata	Sindaco effettivo	X	
Avv.	Fabio Piccininno	Sindaco effettivo	X	
Dott.	Furio Camillo Lardieri	Revisore Unico	X	

I presenti sottoscrivono apposito “*foglio presenze*”, che sarà conservato agli atti della Società.

\*\*\* \*\*

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di statuto, il dott. Vincenzo Petrosino, Presidente del C.d.A..

Il Presidente constata e fa constatare la validità della riunione in virtù del raggiungimento del *quorum* costitutivo.

**I Consiglieri deliberano, all’unanimità, che il voto verrà espresso in maniera palese.**

**Con il voto favorevole di tutti i Consiglieri, viene chiamato l’avv. Emilio Ferraro a svolgere la funzione di *segretario verbalizzante*.**

Viene data lettura del Verbale redatto in occasione della precedente seduta del 07.05.2024. Il Consiglio di Amministrazione prende atto del Verbale, senza rilievi.

Il Presidente apre la seduta odierna, passando all’esame di quanto posto all’Ordine del giorno.

\*\*\* \*\*

**Punto 1 all’Ordine del giorno [Determine presidenziali nn. 28, 29, 30, 31 e 32 del 2024: presa d’atto].**

Il Presidente rappresenta che - nell’esercizio dei poteri conferitigli dal C.d.A. (si cfr. delibere adottate con riferimento al punto 1 all’O.d.g. di cui alla seduta del 13.1.2021,



nonché al punto 1 all'O.d.g. di cui alla seduta del 21.1.2021) in ossequio a quanto previsto e consentito dall'art. 19, alinea 19.2, dello Statuto societario - ha provveduto ad adottare le determinazioni nn. 28, 29, 30, 31 e 32 del 2024, che sottopone alla presa d'atto del Consiglio.

Il Consiglio, attentamente esaminate le determinazioni in questione, adotta, **all'unanimità**, la seguente

### **DELIBERA N. 50**

**con cui:**

- 1) **prende atto**, senza rilievi, delle determinazioni presidenziali n. 28 del 08.05.2024 (acquisita, in pari data, al Prot. aziendale n. 20240001634), n. 29 del 10.05.2024 (acquisita, in pari data, al Prot. aziendale n. 20240001651), n. 30 del 15.05.2024 (acquisita, in pari data, al Prot. aziendale n. 20240001705), n. 31 del 17.05.2024 (acquisita, in pari data, al Prot. aziendale n. 20240001745) e n. 32 del 20.05.2024 (acquisita, in pari data, al Prot. aziendale n. 20240001768);
- 2) **dispone** che il presente deliberato venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Unico, al Responsabile del «*Settore Affari Generali, Logistica, Gare e Contratti*», al Responsabile dell'«*Ufficio R.P.C.T., Pari Opportunità e Privacy*» ed al Responsabile dell'«*Organo di Staff*», per conoscenza e per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

\*\*\*      \*\*\*      \*\*\*

### **Punto 2 all'Ordine del giorno [Approvazione Progetto di bilancio d'esercizio societario chiuso al 31.12.2023: provvedimenti]**

Il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

- bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2023;
- bozza della Relazione sulla gestione acclusa al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2023.

Viene data lettura integrale della bozza di Relazione sulla gestione.

Indi, il Presidente rappresenta che l'esercizio 2023, chiuso positivamente con un utile netto (ossia al netto delle imposte) pari ad € 243.699, dà conto dell'ottimo lavoro espletato dagli Organi ed Uffici aziendali. Il Presidente, continuando nel suo intervento, rappresenta altresì che, al fine di fornire una sempre più efficiente risposta operativa nell'ambito delle attività del segmento del ciclo provinciale dei rifiuti affidate a questa Società pubblica, è necessario però non "abbassare la guardia" bensì, al contrario, tenere alto il livello di attenzione e di operatività, mettendo in campo pratiche aziendali sempre più virtuose e performanti.

Il Presidente rappresenta, altresì, che, con l'approvazione del bilancio 2023, viene a scadenza, secondo quanto prescritto dal vigente Statuto aziendale, il mandato sia dei componenti del Collegio sindacale sia del Revisore legale attualmente in carica e si



appalesa pertanto necessario portare siffatta circostanza all'attenzione dell'Assemblea dei Soci, quale Organo sociale competente alla nomina.

Il Consiglio, all'esito della discussione, adotta, **all'unanimità**, la seguente

### **DELIBERA N. 51**

**con cui:**

- 1) **approva** la bozza-progetto di Bilancio e la bozza della Relazione sulla gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31.12.2023 (che vengono acclusi al presente verbale, come «*ALLEGATO A*») da cui emerge un risultato positivo di Euro 243.699;
- 2) **dispone** che si provveda a consegnare, ai competenti Organi sociali, copia dell'approvata bozza-progetto di Bilancio e della bozza di Relazione sulla gestione afferenti all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2023, per le necessarie verifiche e per i relativi adempimenti di legge;
- 3) **dà mandato** al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché convochi, nei tempi ritenuti opportuni ed in conformità alle previsioni di Legge e di Statuto, l'Assemblea sociale per deliberare in merito al seguente

#### ***Ordine del giorno:***

- a) Proposta di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e della Relazione sulla gestione: Provvedimenti;*
- b) Relazione di commento al bilancio al 31 dicembre 2023 da parte del Collegio Sindacale e del Revisore legale: presa d'atto e provvedimenti;*
- c) Scadenza della durata in carica dei componenti del Collegio sindacale: provvedimenti;*
- d) Scadenza della durata in carica del Revisore legale: provvedimenti;*
- e) Dimissioni del Consiglio di Amministrazione: presa d'atto ed eventuali provvedimenti;*
- f) Varie ed eventuali.*

\*\*\* \*\*

#### **Punto 3 all'Ordine del giorno [Servizio di manutenzione aree a verde presso tutti i Siti e gli Impianti: provvedimenti]**

Prende la parola il Presidente, il quale rappresenta che è necessario procedere alla individuazione del contraente esterno cui affidare il Servizio di manutenzione aree a verde presso tutti i Siti e gli Impianti in gestione a questa Società pubblica, in quanto è prossimo a scadere il Servizio (Cig: 9837457E51) in precedenza affidato.

A seguito di interlocuzione apposita con i competenti Organi ed Uffici aziendali, è emerso che:



- a) tenendo anche in considerazione il (non eccessivo) grado di “volatilità” del prezzo del Servizio *affidando*, come risultante dall’attuale situazione di mercato, appare opportuno che la durata dell’affidamento a farsi sia di 24 (ventiquattro) mesi;
- b) considerando il cd “*prezzo storico*” (ossia il prezzo pagato, da questa Società, per l’approvvigionamento esterno del precedente omologo Servizio) e tenendo altresì in debito conto l’aumento del costo della vita *medio tempore* intervenuto nonché l’aumento generalizzato dei prezzi dovuto alle conseguenze della Pandemia da “*Covid 19*” e della guerra russo-ucraina, appare congruo fissare, quale prezzo valore del futuro affidamento a farsi, l’importo di € 350.000,00, oltre iva e comprensivi di costi per la manodopera ed oneri/costi per la sicurezza;
- c) sia al fine di garantire l’uniformità (qualitativa, gestionale ed operativa) del Servizio *approvvigionando*, sia al fine di consentire agli OO.EE. offerenti una “economia di scala” (maggiormente possibile in ipotesi di commessa quantitativamente maggiore e di superiore importo economico complessivo) tale da metterli in condizione di presentare offerte più “competitive” (e, dunque, vantaggiose per questa S.A.), appare opportuno che l’affidamento e la propedeutica procedura di scelta del contraente a farsi vengano previsti con unico lotto funzionale/prestazionale;
- d) poiché il Servizio *affidando* rientra tra quelli “ad alta intensità di manodopera” (a termini dall’articolo 2, co. 1, lettera “e”, dell’«*Allegato I.1*» al nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023), la procedura di gara a farsi andrà espletata (in ossequio a quanto prescritto dall’art. 108, co. 2, lett. “a”, del precitato D.Lgs. 36/2023) sulla base del criterio di aggiudicazione dell’«*offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*», con attribuzione di massimo 80 punti su 100 per il “*pregio tecnico*” dell’offerta presentata dai concorrenti;
- e) in considerazione del fatto che il servizio andrà espletato presso unità produttive (siti) ubicate in luoghi differenti e del fatto, altresì, che si appalesa necessario - al fine di garantire la qualità del servizio a farsi e dei suoi risultati operativi - presidiare, con presenza fisica e puntuale da parte di referenti aziendali, l’espletamento delle attività a farsi per mano del futuro appaltatore, si rende necessario - a termini dell’art. 32, co. 2, dell’«*Allegato II.14*» al D.Lgs. 36/2023 – nominare, oltre al Rup, anche una figura differente in qualità di Dec.

Alla luce di quanto sopra ed all’esito di apposito dibattito, il Consiglio adotta, **all’unanimità**, la seguente

### **DELIBERA N. 52**

**con cui:**



- 1) **indice** «*procedura aperta*» (ex art. 71, D.Lgs. 36/2023) per l'affidamento del Servizio di manutenzione aree a verde presso tutti i Siti e gli Impianti in gestione a questa Società pubblica;
- 2) **dispone** che l'affidamento e la propedeutica procedura di gara vengano disposti/svolti con unico Lotto funzionale/prestazionale;
- 3) **dà atto** che il valore dell'affidamento sia pari – ex art. 14 del D.Lgs. 36/2023 – ad € 350.000,00, oltre iva e “*Somme a disposizione della S.A.*” e comprensivi di oneri e costi per la sicurezza, costi della manodopera e qualsivoglia altro onere necessario alla compiuta erogazione della prestazione oggetto di affidamento;
- 4) **dispone** che il Servizio *affidando* perdurerà per 24 (ventiquattro) mesi e, comunque, fino ad esaurimento dell'importo del contratto d'appalto che verrà sottoscritto con l'O.E. aggiudicatario dell'*espletanda* procedura di gara;
- 5) **dà atto** che le somme da versare al contraente aziendale graveranno sui fondi propri di bilancio di questa Società pubblica;
- 6) **dispone** che il criterio di aggiudicazione della gara a farsi sarà quello dell'«*offerta economicamente più vantaggiosa*» ex art. 108 del D.Lgs. 36/2023, con attribuzione di massimo 80 punti su 100 per (il “*pregio tecnico*” del) l'offerta tecnica e 20 punti su 100 per l'offerta economica;
- 7) **nomina** (ex art. 15, D.Lgs. 36/2023), quale Responsabile Unico del Progetto (**R.U.P.**) dell'*espletanda* procedura di gara, il geom. Giuseppe Montoro, dipendente di questa Stazione Appaltante;
- 8) **nomina** (ex artt. 114, co. 8, D.Lgs. 36/2023 e 32, co. 2, «*Allegato II.14*» al D.Lgs. precitato) quale Direttore dell'esecuzione (**D.E.C.**) dello *stipulando* contratto d'appalto, il dott. Gianfranco Mastrogiovanni, dipendente aziendale;
- 9) **dà mandato** al nominato Rup di provvedere, con riferimento all'affidamento a farsi, a comunicare e rendere noto quanto necessario al Referente aziendale *illo tempore* nominato a termini degli artt. 3, co. 14, e 6, co. 13, del D.Mims 16.01.2018 n. 14 (oggi, artt. 3, co. 13, e 6, co. 13, dell'«*Allegato I.5*» al D.Lgs. 36/2023) per la predisposizione dei Programmi (biennale) per i servizi/forniture e (triennale) per i lavori ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016 (oggi, Programmi triennali per lavori, servizi e forniture ex art. 37 del D.Lgs. 36/2023), il quale, in qualità di Organo deputato all'elaborazione ed alla pubblicazione - nei modi di legge - dei Programmi precitati, provvederà ad apportare gli eventuali, necessari aggiornamenti ai Programmi medesimi;
- 10) **dispone** che – ove necessario - il Servizio continui ad essere espletato dal Fornitore aziendale uscente, in regime di “*proroga tecnica*” (a termini dell'art. 106, co. 11, D.Lgs. 50/2016, applicabile *ratione temporis* – per effetto di quanto emerge dal combinato disposto di cui agli artt. 226, co. 2, lett. “*b*”, e 229 del nuovo Codice dei



Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 - al contratto attualmente in corso di esecuzione ed in via di esaurimento), nelle more dell'ultimazione dell'indetta procedura di gara e della concreta operatività del contratto d'appalto da sottoscrivere con l'O.E. che risulterà aggiudicatario della gara medesima;

- 11) **dispone** che, poiché l'affidamento sopra richiamato costituisce “*appalto di servizi*”, si provveda, a fini di “*trasparenza amministrativa*”, alle pubblicità/pubblicazioni a farsi ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 36/2023;
- 12) **dispone** che il presente provvedimento venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Unico, al nominato Rup (geom. Giuseppe Montoro), al Responsabile del «*Settore Affari Generali, Logistica, Gare e Contratti*», al Responsabile dell'«*Ufficio R.P.C.T., Pari Opportunità e Privacy*» ed al Responsabile dell'«*Organo di Staff*», per conoscenza e per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

\*\*\*      \*\*\*      \*\*\*

**Punto 4 all'Ordine del giorno [Servizio di prelievo, trasporto e conferimento dei rifiuti liquidi (codici EER 19.07.03 e 16.10.02) prodotti presso gli Impianti, i Siti e le Discariche gestiti da «EcoAmbiente Salerno S.p.A.», ad impianti debitamente autorizzati: provvedimenti]**

Il Presidente rappresenta che, a seguito di interlocuzione con i competenti Uffici ed Organi aziendali, è emersa la necessità di procedere alla scelta del contraente cui affidare il Servizio di prelievo, trasporto e conferimento dei rifiuti liquidi (codici EER 19.07.03 e 16.10.02) prodotti presso gli Impianti, i Siti e le Discariche in gestione a questa Società pubblica, atteso che è prossimo a scadere il Servizio (Cig: 9441682278 - 9441711A64 - 9441769A41) in precedenza affidato.

A seguito dell'intervenuta precitata interlocuzione con i competenti Organi ed Uffici aziendali, è altresì emerso che:

- a) tenendo anche in considerazione l'alto grado di “volatilità” del prezzo del Servizio *affidando*, come risultante dall'attuale situazione di mercato, nonché il rilevante costo/valore dell'affidamento a farsi (e, dunque, il notevole impegno economico che ne deriva), appare opportuno che la durata dell'affidamento medesimo sia di 12 (dodici) mesi;
- b) considerando il cd “*prezzo storico*” (ossia il prezzo pagato, da questa Società, per l'approvvigionamento esterno del precedente omologo Servizio) e tenendo altresì in debito conto l'aumento del costo della vita *medio tempore* intervenuto nonché l'aumento generalizzato dei prezzi dovuto alle conseguenze della Pandemia da “*Covid 19*” e della guerra russo-ucraina, appare congruo fissare, quale valore del futuro affidamento a farsi, l'importo di € 800.000,00, oltre iva e comprensivi di costi per la manodopera ed oneri/costi per la sicurezza;



- c) anche sulla base delle esperienze pregresse, appare maggiormente rispondente alle esigenze (organizzativo-operative) di questa S.A., suddividere il Servizio (e, dunque, la procedura di gara a farsi) in tre lotti funzionali/prestazionali che – tenendo conto dei quantitativi di rifiuto prodotto presso i singoli impianti e/o siti aziendali, del/la tipo/natura di rifiuto ivi rispettivamente prodotto e delle esigenze organizzative aziendali - andranno così ripartiti: un lotto per i rifiuti prodotti presso l’Impianto di Sardone (SA); un lotto per i rifiuti prodotti presso l’Impianto di compostaggio di Eboli (SA) e l’Impianto T.M.B. di Battipaglia (SA); un lotto per i rifiuti prodotti presso i siti post-operativi (discariche);
- d) trattandosi di Servizio con caratteristiche standardizzate non richiedente alta intensità di manodopera (a termini dell’art. 2, co. 1, lett. “e”, dell’«*Allegato I.1*» al D.Lgs. 36/2023) e non versandosi in alcuna delle ipotesi per le quali è – in base al disposto di cui all’art. 108, co. 2, D.Lgs. 36/2023 – obbligatorio fare ricorso all’«*offerta economicamente più vantaggiosa*», il criterio di aggiudicazione per la procedura di gara a farsi dovrà essere quello del “*prezzo più basso*” (ex art. 108, co. 3, D.Lgs. 36/2023).

Il Consiglio, all’esito della discussione, adotta, **all’unanimità**, la seguente

#### **DELIBERA N. 53**

**con cui:**

- 1) **indice** «*procedura aperta*» (ex art. 71, D.Lgs. 36/2023) per l’affidamento del Servizio di prelievo, trasporto e conferimento dei rifiuti liquidi (codici EER 19.07.03 e 16.10.02) prodotti presso gli Impianti, i Siti e le Discariche in gestione a questa Società pubblica;
- 2) **dispone** che l’affidamento e la propedeutica procedura di gara a farsi vengano suddivisi nei seguenti n. 3 (tre) Lotti funzionali/prestazionali: un lotto per i rifiuti prodotti presso l’Impianto di Sardone (SA); un lotto per i rifiuti prodotti presso l’Impianto di compostaggio di Eboli (SA) e l’Impianto T.M.B. di Battipaglia (SA); un lotto per i rifiuti prodotti presso i siti post-operativi (discariche);
- 3) **dà atto** che il valore complessivo dell’affidamento a farsi, comprensivo – ex art. 14, co. 9, lett. “a”, D.Lgs. 36/2023 – del valore dei tre lotti indicati sub 2, è pari ad € 800.000,00, oltre iva e “*Somme a disposizione della S.A.*” e comprensivi di oneri e costi per la sicurezza, costi della manodopera e qualsivoglia altro onere necessario alla compiuta erogazione della prestazione oggetto di affidamento;
- 4) **dispone** che il Servizio *affidando* perdurerà per 12 (dodici) mesi e, comunque, fino ad esaurimento dell’importo dei contratti d’appalto che verranno sottoscritti con lo/gli O.E./OO.EE. aggiudicatario/ri dell’*espletanda* procedura di gara;
- 5) **dà atto** che le somme da versare al/i contraente/i aziendale/i graveranno sui fondi propri di bilancio di questa Società pubblica;



- 6) **dispone** che il criterio di aggiudicazione della gara a farsi sarà quello del «*prezzo più basso*» ex art. 108, co. 3, D.Lgs. 36/2023;
- 7) **nomina** (ex art. 15, D.Lgs. 36/2023), quale Responsabile Unico del Progetto (**R.U.P.**) dell'*espletanda* procedura di gara, il dott. Cosimo Montefusco, dipendente di questa Stazione Appaltante;
- 8) **nomina** (ex art. 114, co. 8, D.Lgs. 36/2023 e 32, co. 3, «*Allegato II.14*» al D.Lgs. precitato) quale Direttore dell'esecuzione (**D.E.C.**) dello *stipulando* contratto d'appalto, il geom. Giuseppe Montoro, dipendente aziendale;
- 9) **dà mandato** al nominato Rup di provvedere, con riferimento all'affidamento a farsi, a comunicare e rendere noto quanto necessario al Referente aziendale *illo tempore* nominato a termini degli artt. 3, co. 14, e 6, co. 13, del D.Mims 16.01.2018 n. 14 (oggi, artt. 3, co. 13, e 6, co. 13, dell'«*Allegato I.5*» al D.Lgs. 36/2023) per la predisposizione dei Programmi (biennale) per i servizi/forniture e (triennale) per i lavori ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016 (oggi, Programmi triennali per lavori, servizi e forniture ex art. 37 del D.Lgs. 36/2023), il quale, in qualità di Organo deputato all'elaborazione ed alla pubblicazione - nei modi di legge - dei Programmi precitati, provvederà ad apportare gli eventuali, necessari aggiornamenti ai Programmi medesimi;
- 10) **dispone** che – ove necessario - il Servizio continui ad essere espletato dal Fornitore aziendale uscente, in regime di “*proroga tecnica*” (a termini dell'art. 106, co. 11, D.Lgs. 50/2016, applicabile *ratione temporis* – per effetto di quanto emerge dal combinato disposto di cui agli artt. 226, co. 2, lett. “*b*”, e 229 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 - al contratto attualmente in corso di esecuzione ed in via di esaurimento), nelle more dell'ultimazione dell'indetta procedura di gara e della concreta operatività del/i contratto/i d'appalto da sottoscrivere con lo/gli O.E./OO.EE. che risulterà/ranno aggiudicatario/ri della gara medesima;
- 11) **dispone** che, poiché l'affidamento sopra richiamato costituisce “*appalto di servizi*”, si provveda, a fini di “*trasparenza amministrativa*”, alle pubblicità/pubblicazioni a farsi ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 36/2023;
- 12) **dispone** che il presente provvedimento venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Unico, al nominato Rup (dott. Cosimo Montefusco), al Responsabile del «*Settore Affari Generali, Logistica, Gare e Contratti*», al Responsabile dell'«*Ufficio R.P.C.T., Pari Opportunità e Privacy*» ed al Responsabile dell'«*Organo di Staff*», per conoscenza e per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

\*\*\* \*\*

**Punto 5 all'Ordine del giorno [Servizio di abbattimento odori presso gli impianti trattamento rifiuti presso gli impianti di trattamento rifiuti in gestione: provvedimenti]**



Il Presidente rappresenta che, a seguito di interlocuzione con i competenti Uffici ed Organi aziendali, è emersa la necessità di procedere alla scelta del contraente cui affidare il Servizio di abbattimento odori presso gli impianti di trattamento rifiuti in gestione a questa Società pubblica, atteso che è prossimo a scadere il Servizio in precedenza affidato.

A seguito dell'intervenuta precitata interlocuzione con i competenti Organi ed Uffici aziendali, è altresì emerso che:

- a) tenendo anche in considerazione il non alto grado di “volatilità” del prezzo del Servizio *affidando*, come risultante dall'attuale situazione di mercato, appare opportuno che la durata dell'affidamento a farsi sia di 36 (trentasei) mesi;
- b) considerando il cd “*prezzo storico*” (ossia il prezzo pagato, da questa Società, per l'approvvigionamento esterno del precedente omologo Servizio) e tenendo altresì in debito conto l'aumento del costo della vita *medio tempore* intervenuto nonché l'aumento generalizzato dei prezzi dovuto alle conseguenze della Pandemia da “*Covid 19*” e della guerra russo-ucraina, appare congruo fissare, quale valore (ex art. 14 del D.Lgs. 36/2023) del futuro affidamento a farsi, l'importo di € 210.000,00, oltre iva e comprensivi di costi per la manodopera ed oneri/costi per la sicurezza;
- c) sia al fine di garantire l'uniformità (qualitativa, gestionale ed operativa) del Servizio *approvvigionando*, sia al fine di consentire agli OO.EE. offerenti una “economia di scala” (maggiormente possibile in ipotesi di commessa quantitativamente maggiore e di superiore importo economico complessivo) tale da metterli in condizione di presentare offerte più “competitive” (e, dunque, vantaggiose per questa S.A.), appare opportuno che l'affidamento e la propedeutica procedura di scelta del contraente a farsi vengano previsti con unico lotto funzionale/prestazionale;
- d) tenendo conto del costo non particolarmente consistente (e, dunque, della non particolare rilevanza dell'elemento prezzo) e tenendo altresì in debito contro l'assoluta imprescindibilità del fatto che il Servizio medesimo vada eseguito con qualità delle prestazioni e dei risultati (e, dunque, la rilevanza dell'elemento qualitativo), appare opportuno che il criterio di aggiudicazione della gara a farsi sia quello dell'«*offerta economicamente più vantaggiosa*» (ex art. 108 del D.Lgs. 36/2023), con attribuzione di massimo 80 punti su 100 per il “*pregio tecnico*” dell'offerta presentata dai concorrenti;
- e) la imprescindibile necessità di garantire che le operazioni a farsi per mano del futuro appaltatore vengano puntualmente presidiate da referente della S.A in uno al fatto che le prestazioni andranno eseguite su vari siti/impianti aventi differente ubicazione, rende più che consigliabile (se non operativamente necessaria) la nomina - ex art. 32, co. 2, «*Allegato II.14*» al D.Lgs. 36/2023 - di un Dec differente dal Rup, nonché - ex art. 32, co. 4, del precitato «*Allegato II.14*» al D.Lgs. 36/2023 – la nomina altresì di un Direttore operativo.



Il Consiglio, all'esito di apposito dibattito, adotta, **all'unanimità**, la seguente

**DELIBERA N. 54**

**con cui:**

- 1) **indice** «*procedura negoziata*» (ex art. 50, co. 1, lett. "e)", D.Lgs. 36/2023) per l'affidamento del Servizio di abbattimento odori presso gli impianti trattamento rifiuti presso gli impianti di trattamento rifiuti in gestione a questa Società pubblica;
- 2) **dispone** che l'affidamento e la propedeutica procedura di gara vengano disposti/svolti con unico Lotto funzionale/prestazionale;
- 3) **dà atto** che il valore dell'affidamento (ex art. 14 del D.Lgs. 36/2023) è pari ad € 210.000,00, oltre iva e "Somme a disposizione della S.A." e comprensivi di oneri e costi per la sicurezza, costi della manodopera e qualsivoglia altro onere necessario alla compiuta erogazione della prestazione oggetto di affidamento;
- 4) **dispone** che il Servizio *affidando* perdurerà per 36 (trentasei) mesi e, comunque, fino ad esaurimento dell'importo del contratto d'appalto che verrà sottoscritto con l'O.E. aggiudicatario dell'*espletanda* procedura di gara;
- 5) **dispone** che il criterio di aggiudicazione della gara a farsi sarà - in base al combinato disposto di cui agli artt. 50, co. 4, e 108 del D.Lgs. 36/2023 - quello dell'«*offerta economicamente più vantaggiosa*», con attribuzione di massimo 80 punti su 100 per (il "pregio tecnico" del) l'offerta tecnica e 20 punti su 100 per l'offerta economica;
- 6) **dà atto** che le somme da versare al contraente aziendale graveranno sui fondi propri di bilancio di questa Società pubblica;
- 7) **dispone** che la scelta degli operatori economici da inviare alla "Procedura negoziata" a farsi avvenga attraverso "Avviso pubblico" a termini dell'art. 2 dell'«*Allegato II.1*» al Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023;
- 8) **nomina** ex artt. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) dell'affidamento a farsi, il dott. Pasquale Montefusco, dipendente di questa Società pubblica;
- 9) **nomina** (ex artt. 114, co. 8, D.Lgs. 36/2023 e 32, co. 2, «*Allegato II.14*» al D.Lgs. precitato), quale Direttore dell'esecuzione (D.E.C.) dello *stipulando* contratto d'appalto, l'arch. Francesco Giunto, dipendente aziendale;
- 10) **nomina** (ex art. 32, co. 4, «*Allegato II.14*» al D.Lgs. 36/2023), quale Direttore operativo (D.O.) a supporto del Dec, il Sig. Carmine Vassallo, dipendente aziendale;
- 11) **dà mandato** al nominato Rup di provvedere, con riferimento all'affidamento a farsi, a comunicare e rendere noto quanto necessario al Referente aziendale *illo tempore* nominato a termini degli artt. 3, co. 14, e 6, co. 13, del D.Mims 16.01.2018 n. 14 (oggi, artt. 3, co. 13, e 6, co. 13, dell'«*Allegato I.5*» al D.Lgs. 36/2023) per la predisposizione dei Programmi (biennale) per i servizi/forniture e (triennale) per i lavori ex art. 21 del



D.Lgs. 50/2016 (oggi, Programmi triennali per lavori, servizi e forniture ex art. 37 del D.Lgs. 36/2023), il quale, in qualità di Organo deputato all'elaborazione ed alla pubblicazione - nei modi di legge - dei Programmi precitati, provvederà ad apportare gli eventuali, necessari aggiornamenti ai Programmi medesimi;

- 12) **dispone** che – ove necessario - il Servizio continui ad essere espletato dal Fornitore aziendale uscente, in regime di “*proroga tecnica*” (a termini dell'art. 106, co. 11, D.Lgs. 50/2016, applicabile *ratione temporis* – per effetto di quanto emerge dal combinato disposto di cui agli artt. 226, co. 2, lett. “b)”, e 229 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 - al contratto attualmente in corso di esecuzione ed in via di esaurimento), nelle more dell'ultimazione dell'indetta procedura di gara e della concreta operatività del contratto d'appalto da sottoscrivere con l'O.E. che risulterà aggiudicatario della gara medesima;
- 13) **dispone** che, poiché l'affidamento sopra richiamato costituisce “*appalto di servizi*”, si provveda, a fini di “*trasparenza amministrativa*”, alle pubblicità/publicazioni a farsi ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 36/2023;
- 14) **dispone** che il presente provvedimento venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Unico, al nominato Rup (dott. Pasquale Montefusco), al Responsabile del «*Settore Affari Generali, Logistica, Gare e Contratti*», al Responsabile dell'«*Ufficio R.P.C.T., Pari Opportunità e Privacy*» ed al Responsabile dell'«*Organo di Staff*», per conoscenza e per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

\*\*\*            \*\*\*            \*\*\*

**Punto 6 all'Ordine del giorno [Piano di rientro del debito maturato dal Comune di San Marzano Sul Sarno (SA): provvedimenti]**

Il Presidente rappresenta che, da una verifica contabile, è emerso che il Comune di San Marzano Sul Sarno (SA), in disparte alcune somme dovute per le quali i competenti Uffici aziendali stanno svolgendo opportuni accertamenti necessari a definirne la debenza o meno ed il relativo preciso ammontare, è debitore, ad oggi, nei confronti di questa Società, con riferimento ai costi “*post mortem*” anni dal 2019 al 2022, all'«*Adeguamento tariffario anno 2013*» ed all'integrazione della tariffa dei conferimenti eseguiti presso l'Impianto T.M.B. di Battipaglia (SA) nell'anno 2019, della somma complessiva di € 195.302,13, oltre iva (per un totale complessivo di € 205.093,62 iva compresa).

A mezzo nota acquisita al Prot. “*EcoAmbiente Salerno SpA*” 01.05.2024 n. 20240001719, il Responsabile aziendale del “*Settore recupero crediti*” ha reso noto che il precitato Ente municipale, con note acquisite al Prot. “*EcoAmbiente Salerno SpA*” 10.05.2024 n. 20240001644 e 14.05.2024 20240001678, si è dichiarato disponibile ed ha richiesto di rientrare dal debito sopra indicato, attraverso il pagamento della precitata somma complessiva, senza interessi, da versarsi attraverso n. 8 (otto) rate trimestrali di pari



importo (€ 25.636,70 cadauna) a partire dalla fine del mese di giugno p.v. e fino ad estinzione del debito.

Indi, il Presidente – proseguendo nel suo intervento - propone di approvare la richiesta fatta pervenire dal precitato Ente municipale, alla luce delle considerazioni che seguono:

- il debitore è, nella specie, un piccolo Comune di circa 10 mila abitanti;
- in disparte la morosità sopra richiamata, l’Ente municipale in questione paga regolarmente e con tempestività/puntualità il conferimento dei propri rifiuti urbani effettuato presso gli Impianti gestiti da questa Società pubblica;
- la richiesta rateizzazione dell’importo complessivo sopra indicato, in uno alla domandata rinuncia agli interessi (legali e/o di mora) ipotizzabili sulle somme dovute dal precitato Ente municipale debitore, si appalesa assolutamente inidonea ad incidere in maniera “sensibile” sugli equilibri finanziari di questa Società pubblica;
- la rinuncia agli interessi (legali e/o di mora) ipotizzabili a carico del Comune andrebbe a beneficio del bilancio municipale (e, dunque, a “vantaggio” di soldi pubblici facenti parte del patrimonio di un Ente territoriale) e ricadrebbe positivamente sulle tasche dei cittadini dell’Ente;
- la Pandemia da “*Coronavirus – Covid 19*” ed il rincaro dei prezzi delle materie prime dovuto alla contingente guerra russo-ucraina hanno pesantemente indebolito le casse dei comuni ed intaccato le disponibilità finanziarie dei cittadini;
- il pagamento, offerto in tempi brevi e comunque già a partire dalla fine della fine del mese di giugno p.v., consentirebbe a questa Società pubblica di iniziare a rientrare del credito vantato senza dover attendere gli esiti di procedure giudiziarie di recupero coattivo che - viepiù a causa degli effetti, ancora in corso, della Pandemia, che ha ulteriormente e notevolmente rallentato le attività degli Organi di giustizia, allungando i tempi di ultimazione dei giudizi - scontano comunque gravi ritardi (il tutto, senza peraltro considerare, in aggiunta, l’alea circa il buon esito di qualsivoglia procedura di recupero coattivo, comunque sussistente in quanto immanente ad ogni contesa giudiziaria e viepiù evidente/sussistente nella materia *de qua*, già in passato oggetto di contenziosi giudiziari, afferente la debenza/entità degli importi dovuti dai Comuni per il conferimento dei rifiuti);
- avendo interamente pagato e, dunque, onorato un precedente piano di rientro accordato da questa Società pubblica (con delibera n. 28 adottata da questo C.d.A. nella seduta del 24.02.2022), l’Ente municipale in questione ha dato prova di serietà ed affidabilità nell’adempiere agli impegni “restitutori”, quando assunti.

Esaminata la proposta di pagamento fatta pervenire dall’Ente municipale, ritenuti condivisibili i rilievi argomentati dal Presidente, anche a seguito di opportuna discussione



involgente dibattito sulle condizioni “imposte” dalla normativa di settore e dalla giurisprudenza contabile come necessarie ed imprescindibili affinché una P.A. (o sua Società *in house*) possa addivenire a transazione o concedere dilazione di pagamento a terzi debitori, il Consiglio adotta, **all’unanimità**, la seguente

### **DELIBERA N. 55**

**con cui:**

- 1) **prende atto ed approva**, senza rilievi, la proposta di pagamento fatta pervenire dal Comune di San Marzano Sul Sarno (SA) al fine di sanare la morosità che - in disparte alcune somme dovute per le quali i competenti Uffici aziendali stanno svolgendo opportuni accertamenti necessari a definirne la debenza o meno ed il relativo preciso ammontare – ha, ad oggi, accumulato (€ 195.302,13, oltre iva ove dovuta, per un totale complessivo di € 205.093,62 iva compresa), come specificato nella sopra riportata parte motivo-narrativa, per costi “*post mortem*” anni dal 2019 al 2022, «*Adeguamento tariffario anno 2013*» e conferimenti eseguiti presso l’Impianto T.M.B. di Battipaglia (SA) nell’anno 2019, attraverso il versamento di n. 8 (otto) rate trimestrali di pari importo (€ 25.636,70 cadauna) a partire dalla fine del mese di giugno p.v. e fino ad estinzione del debito;
- 2) **dà mandato ed autorizza** il Presidente a porre in essere e/o sottoscrivere, in rappresentanza di questa Società, tutti gli atti consequenziali e necessari, anche aventi rilevanza esterna;
- 3) **dispone** che il presente deliberato venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Unico, al Responsabile del «*Settore Crediti e Contenzioso*», al Responsabile dell’«*Ufficio R.P.C.T., Pari Opportunità e Privacy*» ed al Responsabile dell’«*Organo di Staff*», per conoscenza e per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

\*\*\* \*\*

#### **Punto 7 all’Ordine del giorno [Piano di rientro del debito maturato dal Comune di Roccamare (SA): provvedimenti]**

Il Presidente rappresenta che, da una verifica contabile, è emerso che il Comune di Roccamare (SA), è debitore, ad oggi, nei confronti di questa Società, con riferimento ai costi “*post mortem*” anni dal 2019 al 2022, della somma complessiva di € 65.251,86, iva esenti.

A mezzo nota acquisita al Prot. “*EcoAmbiente Salerno SpA*” 16.05.2024 n. 20240001712, il Responsabile aziendale del “*Settore recupero crediti*” ha reso noto che il precitato Ente municipale si è dichiarato disponibile (si cfr. con nota acquisita al Prot. “*EcoAmbiente Salerno SpA*” 15.05.2024 n. 20240001695) ed ha richiesto di rientrare dal debito sopra indicato, attraverso il pagamento della precitata somma complessiva, senza



interessi, da versarsi attraverso in esecuzione di apposito piano di rientro di durata quinquennale, che, a seguito di interlocuzione intrattenuta “per le vie brevi” con i competenti Uffici comunali, potrebbe segnatamente essere così suddiviso: n. 5 (cinque) rate annuali di pari importo (€ 13.050,37 cadauna) a partire dalla fine del mese di luglio p.v. e fino ad estinzione del debito.

Indi, il Presidente – proseguendo nel suo intervento - propone di approvare la richiesta fatta pervenire dal precitato Ente municipale, alla luce delle considerazioni che seguono:

- il debitore è, nella specie, un piccolo Comune di circa 7 mila abitanti;
- in disparte la morosità sopra richiamata, l’Ente municipale in questione paga regolarmente e con tempestività/puntualità il conferimento dei propri rifiuti urbani effettuato presso gli Impianti gestiti da questa Società pubblica;
- la richiesta rateizzazione dell’importo complessivo sopra indicato, in uno alla domandata rinuncia agli interessi (legali e/o di mora) ipotizzabili sulle somme dovute dal precitato Ente municipale debitore, si appalesa assolutamente inidonea ad incidere in maniera “sensibile” sugli equilibri finanziari di questa Società pubblica;
- la rinuncia agli interessi (legali e/o di mora) ipotizzabili a carico del Comune andrebbe a beneficio del bilancio municipale (e, dunque, a “vantaggio” di soldi pubblici facenti parte del patrimonio di un Ente territoriale) e ricadrebbe positivamente sulle tasche dei cittadini dell’Ente;
- la Pandemia da “*Coronavirus – Covid 19*” ed il rincaro dei prezzi delle materie prime dovuto alla contingente guerra russo-ucraina hanno pesantemente indebolito le casse dei comuni ed intaccato le disponibilità finanziarie dei cittadini;
- il pagamento, offerto in tempi brevi e comunque già a partire dalla fine della fine del mese di luglio p.v., consentirebbe a questa Società pubblica di iniziare a rientrare del credito vantato senza dover attendere gli esiti di procedure giudiziarie di recupero coattivo che - viepiù a causa degli effetti, ancora in corso, della Pandemia, che ha ulteriormente e notevolmente rallentato le attività degli Organi di giustizia, allungando i tempi di ultimazione dei giudizi - scontano comunque gravi ritardi (il tutto, senza peraltro considerare, in aggiunta, l’alea circa il buon esito di qualsivoglia procedura di recupero coattivo, comunque sussistente in quanto immanente ad ogni contesa giudiziaria e viepiù evidente/sussistente nella materia *de qua*, già in passato oggetto di contenziosi giudiziari, afferente la debenza/entità degli importi dovuti dai Comuni per il conferimento dei rifiuti).

Esaminata la proposta di pagamento fatta pervenire dall’Ente municipale, ritenuti condivisibili i rilievi argomentati dal Presidente, anche a seguito di opportuna discussione involgente dibattito sulle condizioni “imposte” dalla normativa di settore e dalla



giurisprudenza contabile come necessarie ed imprescindibili affinché una P.A. (o sua Società *in house*) possa addivenire a transazione o concedere dilazione di pagamento a terzi debitori, il Consiglio adotta, **all'unanimità**, la seguente

**DELIBERA N. 56**

**con cui:**

- 1) **prende atto ed approva**, senza rilievi, la proposta di pagamento fatta pervenire dal Comune di Rocca di Cave (SA) al fine di sanare la morosità, ad oggi, accumulata (€ 65.251,86, iva esenti), come specificato nella sopra riportata parte motivo-narrativa, per costi “*post mortem*” anni dal 2019 al 2022, attraverso il versamento di n. 5 (cinque) rate annuali di pari importo (€ 13.050,37 cadauna) a partire dalla fine del mese di luglio p.v. e fino ad estinzione del debito;
- 2) **dà mandato ed autorizza** il Presidente a porre in essere e/o sottoscrivere, in rappresentanza di questa Società, tutti gli atti consequenziali e necessari, anche aventi rilevanza esterna;
- 1) **dispone** che il presente deliberato venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Unico, al Responsabile del «*Settore Crediti e Contenzioso*», al Responsabile dell’«*Ufficio R.P.C.T., Pari Opportunità e Privacy*» ed al Responsabile dell’«*Organo di Staff*», per conoscenza e per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

\*\*\*      \*\*\*      \*\*\*

**Punto 8 all’Ordine del giorno [Piano di rientro del debito maturato dal Comune di Montesano sulla Marcellana (SA): provvedimenti]**

Il Presidente rappresenta che, da una verifica contabile, è emerso che il Comune di Montesano sulla Marcellana (SA), in disparte alcune somme dovute a titolo di «*Adeguamento tariffario anno 2013*» per le quali i competenti Uffici aziendali stanno svolgendo opportuni accertamenti necessari a definirne la debenza o meno, è debitore, ad oggi, nei confronti di questa Società, con riferimento ai costi “*post mortem*” anni dal 2019 al 2022, della somma complessiva di € 59.436,09, iva esenti.

A mezzo nota acquisita al Prot. “*EcoAmbiente Salerno SpA*” 24.05.2024 n. 20240001825, il Responsabile aziendale del “*Settore recupero crediti*” ha reso noto che il precitato Ente municipale si è dichiarato disponibile ed ha richiesto (si cfr. nota acquisita al Prot. “*EcoAmbiente Salerno SpA*” 24.05.2024 n. 20240001819) di rientrare dal debito sopra indicato, attraverso il pagamento della precitata somma complessiva, senza interessi, da versarsi con le seguenti modalità/tempistiche: € 37.665,59 entro la fine del corrente anno, oltre € 10.885,25 entro la fine dell’anno 2025, oltre € 10.885,25 entro la fine dell’anno 2026.



Indi, il Presidente – proseguendo nel suo intervento - propone di approvare la richiesta fatta pervenire dal precitato Ente municipale, alla luce delle considerazioni che seguono:

- il debitore è, nella specie, un piccolo Comune di circa 6 mila abitanti;
- in disparte la morosità sopra richiamata, l’Ente municipale in questione – seppur per il tramite di O.E. privato affidatario del relativo servizio comunale - paga regolarmente e con tempestività/puntualità il conferimento dei propri rifiuti urbani effettuato presso gli Impianti gestiti da questa Società pubblica;
- la richiesta rateizzazione dell’importo complessivo sopra indicato, in uno alla domandata rinuncia agli interessi (legali e/o di mora) ipotizzabili sulle somme dovute dal precitato Ente municipale debitore, si appalesa assolutamente inidonea ad incidere in maniera “sensibile” sugli equilibri finanziari di questa Società pubblica;
- la rinuncia agli interessi (legali e/o di mora) ipotizzabili a carico del Comune andrebbe a beneficio del bilancio municipale (e, dunque, a “vantaggio” di soldi pubblici facenti parte del patrimonio di un Ente territoriale) e ricadrebbe positivamente sulle tasche dei cittadini dell’Ente;
- la Pandemia da “*Coronavirus – Covid 19*” ed il rincaro dei prezzi delle materie prime dovuto alla contingente guerra russo-ucraina hanno pesantemente indebolito le casse dei comuni ed intaccato le disponibilità finanziarie dei cittadini;
- il pagamento, offerto in tempi brevi e comunque già a partire dalla fine della fine del mese di giugno p.v., consentirebbe a questa Società pubblica di iniziare a rientrare del credito vantato senza dover attendere gli esiti di procedure giudiziarie di recupero coattivo che - viepiù a causa degli effetti, ancora in corso, della Pandemia, che ha ulteriormente e notevolmente rallentato le attività degli Organi di giustizia, allungando i tempi di ultimazione dei giudizi - scontano comunque gravi ritardi (il tutto, senza peraltro considerare, in aggiunta, l’alea circa il buon esito di qualsivoglia procedura di recupero coattivo, comunque sussistente in quanto imminente ad ogni contesa giudiziaria e viepiù evidente/sussistente nella materia *de qua*, già in passato oggetto di contenziosi giudiziari, afferente la debenza/entità degli importi dovuti dai Comuni per il conferimento dei rifiuti).

Esaminata la proposta di pagamento fatta pervenire dall’Ente municipale, ritenuti condivisibili i rilievi argomentati dal Presidente, anche a seguito di opportuna discussione involgente dibattito sulle condizioni “imposte” dalla normativa di settore e dalla giurisprudenza contabile come necessarie ed imprescindibili affinché una P.A. (o sua Società *in house*) possa addivenire a transazione o concedere dilazione di pagamento a terzi debitori, il Consiglio adotta, **all’unanimità**, la seguente

**DELIBERA N. 57**



**con cui:**

- 1) **prende atto ed approva**, senza rilievi, la proposta di pagamento fatta pervenire dal Comune di Montesano sulla Marcellana (SA) al fine di sanare la morosità che - in disparte alcune somme dovute a titolo di «*Adeguamento tariffario anno 2013*» per le quali i competenti Uffici aziendali stanno svolgendo opportuni accertamenti necessari a definirne la debenza o meno – ha, ad oggi, accumulato (€ 59.436,09, iva esenti), come specificato nella sopra riportata parte motivo-narrativa, per costi “*post mortem*” anni dal 2019 al 2022, attraverso versamenti da eseguirsi con le seguenti modalità/tempistiche: € 37.665,59 entro la fine del corrente anno, oltre € 10.885,25 entro la fine dell’anno 2025, oltre € 10.885,25 entro la fine dell’anno 2026;
- 2) **dà mandato ed autorizza** il Presidente a porre in essere e/o sottoscrivere, in rappresentanza di questa Società, tutti gli atti consequenziali e necessari, anche aventi rilevanza esterna;
- 3) **dispone** che il presente deliberato venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Unico, al Responsabile del «*Settore Crediti e Contenzioso*», al Responsabile dell’«*Ufficio R.P.C.T., Pari Opportunità e Privacy*» ed al Responsabile dell’«*Organo di Staff*», per conoscenza e per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

\*\*\* \*\*

**Punto 9 all’Ordine del giorno [Varie ed eventuali]:**

**PRIMA questione delle “Varie ed eventuali”: Piano rientro del debito maturato dal Comune di Baronissi (SA): provvedimenti.**

Il Presidente rappresenta che, da una verifica contabile, è emerso che il Comune di Baronissi (SA) è debitore, nei confronti di questa Società, con riferimento ai costi “*post mortem*” anno 2023, della somma complessiva di € 43.668,21, iva esenti.

A mezzo nota acquisita al Prot. “*EcoAmbiente Salerno SpA*” 28.05.2024 n. 20240001869, il Responsabile aziendale del “*Settore recupero crediti*” ha reso noto che il precitato Ente municipale si è dichiarato disponibile ed ha richiesto (si cfr. nota acquisita al Prot. “*EcoAmbiente Salerno SpA*” 28.05.2024 n. 20240001854) di rientrare dal debito sopra indicato, attraverso il pagamento della precitata somma complessiva, senza interessi, da versarsi con le seguenti modalità/tempistiche: € 13.000,21 entro il 30 giugno p.v., oltre € 15.344,00 entro il 30.11.2025, oltre € 15.344,00 entro il 30.11.2026.

Prima di procedere oltre, il Presidente rammenta ai presenti che l’art. 18, alinea 18.4, del vigente Statuto societario prevede che «*Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito e può deliberare qualora (...) siano presenti tutti i membri del consiglio stesso e tutti i componenti del collegio sindacale, fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si*



ritenga sufficientemente informato, nel qual caso dovrà procedersi al rinvio della adunanza». Sicché l'argomento introdotto – sebbene non inserito nel comunicato «Ordine del giorno» dell'assise odierna – può essere sottoposto all'eventuale deliberazione del Consiglio, vista la partecipazione di tutti i suoi componenti in carica nonché di tutti i componenti del Collegio sindacale.

Consentendolo lo Statuto, il Presidente chiede al Consiglio di avviare la discussione propedeutica all'adozione di opportuna deliberazione sulla questione esposta, non riportata nell'Ordine del giorno.

I Componenti del Consiglio si dichiarano disposti ad avviare la discussione.

Indi, il Presidente – proseguendo nel suo intervento - propone di approvare la richiesta fatta pervenire dal precitato Ente municipale, alla luce delle considerazioni che seguono:

- il debitore è, nella specie, un piccolo Comune di circa 17 mila abitanti;
- in disparte la morosità sopra richiamata (afferente, peraltro, ai soli costi “*post mortem*” anno 2023), l'Ente municipale in questione paga regolarmente e con tempestività/puntualità il conferimento dei propri rifiuti urbani effettuato presso gli Impianti gestiti da questa Società pubblica;
- la richiesta rateizzazione dell'importo complessivo sopra indicato, in uno alla domandata rinuncia agli interessi (legali e/o di mora) ipotizzabili sulle somme dovute dal precitato Ente municipale debitore, si appalesa assolutamente inidonea ad incidere in maniera “sensibile” sugli equilibri finanziari di questa Società pubblica;
- la rinuncia agli interessi (legali e/o di mora) ipotizzabili a carico del Comune andrebbe a beneficio del bilancio municipale (e, dunque, a “vantaggio” di soldi pubblici facenti parte del patrimonio di un Ente territoriale) e ricadrebbe positivamente sulle tasche dei cittadini dell'Ente;
- la Pandemia da “*Coronavirus – Covid 19*” ed il rincaro dei prezzi delle materie prime dovuto alla contingente guerra russo-ucraina hanno pesantemente indebolito le casse dei comuni ed intaccato le disponibilità finanziarie dei cittadini;
- il pagamento, offerto in tempi brevi e comunque già a partire dalla fine della fine del mese di giugno p.v., consentirebbe a questa Società pubblica di iniziare a rientrare del credito vantato senza dover attendere gli esiti di procedure giudiziarie di recupero coattivo che - viepiù a causa degli effetti, ancora in corso, della Pandemia, che ha ulteriormente e notevolmente rallentato le attività degli Organi di giustizia, allungando i tempi di ultimazione dei giudizi - scontano comunque gravi ritardi (il tutto, senza peraltro considerare, in aggiunta, l'alea circa il buon esito di qualsivoglia procedura di recupero coattivo, comunque sussistente in quanto imminente ad ogni contesa giudiziaria e viepiù evidente/sussistente nella materia *de qua*, già in passato oggetto di



contenziosi giudiziari, afferente la debenza/entità degli importi dovuti dai Comuni per il conferimento dei rifiuti);

- poiché sta regolarmente pagando e, dunque, onorando precedenti piani di rientro accordati da questa Società pubblica (con delibere di questo C.d.A n. 93 del 20.07.2022 e n. 114 del 20.07.2023), l'Ente municipale in questione ha dato prova di serietà ed affidabilità nell'adempiere agli impegni "restitutori", quando assunti.

Esaminata la proposta di pagamento fatta pervenire dall'Ente municipale, ritenuti condivisibili i rilievi argomentati dal Presidente, anche a seguito di opportuna discussione involgente dibattito sulle condizioni "imposte" dalla normativa di settore e dalla giurisprudenza contabile come necessarie ed imprescindibili affinché una P.A. (o sua Società *in house*) possa addivenire a transazione o concedere dilazione di pagamento a terzi debitori, il Consiglio adotta, **all'unanimità**, la seguente

### **DELIBERA N. 58**

**con cui:**

- 1) **prende atto ed approva**, senza rilievi, la proposta di pagamento fatta pervenire dal Comune di Baronissi (SA) al fine di sanare la morosità, ad oggi, accumulata (€ 43.668,21, iva esenti), come specificato nella sopra riportata parte motivo-narrativa, per costi "*post mortem*" anno 2023, attraverso versamenti da eseguirsi con le seguenti modalità/tempistiche: € 13.000,21 entro il 30 giugno p.v., oltre € 15.344,00 entro il 30.11.2025, oltre € 15.344,00 entro il 30.11.2026;
- 2) **dà mandato ed autorizza** il Presidente a porre in essere e/o sottoscrivere, in rappresentanza di questa Società, tutti gli atti consequenziali e necessari, anche aventi rilevanza esterna;
- 3) **dispone** che il presente deliberato venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Unico, al Responsabile del «*Settore Crediti e Contenzioso*», al Responsabile dell'«*Ufficio R.P.C.T., Pari Opportunità e Privacy*» ed al Responsabile dell'«*Organo di Staff*», per conoscenza e per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

\*\*\*      \*\*\*      \*\*\*

**SECONDA questione delle "Varie ed eventuali": Piano rientro del debito maturato dal Comune di Nocera Inferiore (SA): provvedimenti.**

Il Presidente rappresenta che, da una verifica contabile, è emerso che il Comune di Nocera Inferiore (SA) è debitore, nei confronti di questa Società, con riferimento ai costi "*post mortem*" anni 2021 e 2022 e ai conferimenti eseguiti presso l'Impianto T.M.B. di Battipaglia (SA) fino al 31.12.2023, della somma complessiva di € 1.062.640,60, oltre iva ove dovuta (per un totale complessivo di € 1.147.583,99 iva compresa).



Con nota acquisita al Prot. “*EcoAmbiente Salerno SpA*” 29.05.2024 n. 20240001874, il precitato Ente municipale, precisando di trovarsi ancora in Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (ex artt. 243-*bis* del Testo Unico Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/00), si è dichiarato disponibile ed ha richiesto di rientrare dal debito sopra indicato, attraverso il pagamento della precitata somma complessiva, senza interessi, da versarsi in n. 60 (sessanta) rate mensili di pari importo (€ 17.710,67 iva esclusa, per un totale di € 19.126,39 iva compresa) a partire dal 31.07.2024 e fino ad estinzione del debito.

Come chiarito in vista della discussione che ha, di poi, portato all’adozione della su riportata delibera n. 58, l’argomento introdotto – sebbene non inserito nel comunicato «*Ordine del giorno*» dell’assise odierna – può essere sottoposto all’attenzione ed all’eventuale deliberazione del Consiglio, vista la partecipazione di tutti i suoi componenti in carica nonché di tutti i componenti del Collegio sindacale.

Consentendolo lo Statuto, il Presidente chiede al Consiglio di avviare la discussione propedeutica all’adozione di opportuna deliberazione sulla questione esposta, non riportata nell’Ordine del giorno.

I Componenti del Consiglio si dichiarano disposti ad avviare la discussione.

Prima di procedere oltre, il Presidente, in considerazione del fatto di aver – seppur non all’attualità ma in passato – ricoperto cariche politico/amministrative presso l’Ente municipale richiedente il pagamento dilazionato del debito, per ragioni di opportunità ed allo scopo di evitare che la discussione e l’eventuale conseguente deliberazione del Consiglio possano risultare in qualche modo influenzate/condizionate dalla sua presenza, lascia momentaneamente l’assise.

Congedatosi il Presidente, prende la parola il Consigliere Lembo, il quale propone di approvare la richiesta fatta pervenire dal precitato Ente municipale, alla luce delle considerazioni che seguono:

- il debitore è, nella specie, un Comune di non grandissime dimensioni, neanche demografiche;
- in disparte la morosità sopra richiamata, l’Ente municipale in questione paga regolarmente e con tempestività/puntualità il conferimento dei propri rifiuti urbani effettuato presso gli Impianti gestiti da questa Società pubblica;
- la richiesta rateizzazione dell’importo complessivo sopra indicato, in uno alla domandata rinuncia agli interessi (legali e/o di mora) ipotizzabili sulle somme dovute dal precitato Ente municipale debitore, si appalesa assolutamente inidonea ad incidere in maniera “sensibile” sugli equilibri finanziari di questa Società pubblica;
- la rinuncia agli interessi (legali e/o di mora) ipotizzabili a carico del Comune andrebbe a beneficio del bilancio municipale (e, dunque, a “vantaggio” di soldi pubblici facenti



- parte del patrimonio di un Ente territoriale) e ricadrebbe positivamente sulle tasche dei cittadini dell'Ente;
- la Pandemia da “*Coronavirus – Covid 19*” ed il rincaro dei prezzi delle materie prime dovuto alla contingente guerra russo-ucraina hanno pesantemente indebolito le casse dei comuni ed intaccato le disponibilità finanziarie dei cittadini;
  - il pagamento, offerto in tempi brevi e comunque già a partire dalla fine della fine del mese di luglio p.v., consentirebbe a questa Società pubblica di iniziare a rientrare del credito vantato senza dover attendere gli esiti di procedure giudiziarie di recupero coattivo che - viepiù a causa degli effetti, ancora in corso, della Pandemia, che ha ulteriormente e notevolmente rallentato le attività degli Organi di giustizia, allungando i tempi di ultimazione dei giudizi - scontano comunque gravi ritardi (il tutto, senza peraltro considerare, in aggiunta, l'alea circa il buon esito di qualsivoglia procedura di recupero coattivo, comunque sussistente in quanto immanente ad ogni contesa giudiziaria e viepiù evidente/sussistente nella materia *de qua*, già in passato oggetto di contenziosi giudiziari, afferente la debenza/entità degli importi dovuti dai Comuni per il conferimento dei rifiuti);
  - l'Ente municipale fruisce di Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex artt. 243-*bis* del Testo Unico Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/00;
  - poiché sta regolarmente pagando e, dunque, onorando precedente piano di rientro accordato, in sede transattiva, da questa Società pubblica (con delibera di questo C.d.A n. 83 del 13.06.2023), l'Ente municipale in questione ha dato prova di serietà ed affidabilità nell'adempiere agli impegni “restitutori”, quando assunti.

Esaminata la proposta di pagamento fatta pervenire dall'Ente municipale, ritenuti condivisibili i rilievi argomentati dal Consigliere Lembo, anche a seguito di opportuna discussione involgente dibattito sulle condizioni “imposte” dalla normativa di settore e dalla giurisprudenza contabile come necessarie ed imprescindibili affinché una P.A. (o sua Società *in house*) possa addivenire a transazione o concedere dilazione di pagamento a terzi debitori, il Consiglio adotta, **all'unanimità**, la seguente

#### **DELIBERA N. 59**

**con cui:**

- 1) **prende atto ed approva**, senza rilievi, la proposta di pagamento fatta pervenire dal Comune di Nocera Inferiore (SA) al fine di sanare la morosità, ad oggi, accumulata (€ 1.062.640,60, oltre iva ove dovuta, pari ad un totale complessivo di € 1.147.583,99 iva compresa), come specificato nella sopra riportata parte motivo-narrativa, con riferimento ai costi “*post mortem*” anni 2021 e 2022 e ai conferimenti eseguiti presso l'Impianto T.M.B. di Battipaglia (SA) fino al 31.12.2023, attraverso il pagamento di



- n. 60 (sessanta) rate mensili di pari importo (€ 17.710,67 iva esclusa, per un totale di € 19.126,39 iva compresa) a partire dal 31.07.2024 e fino ad estinzione del debito;
- 2) **dà mandato ed autorizza** il Presidente a porre in essere e/o sottoscrivere, in rappresentanza di questa Società, tutti gli atti consequenziali e necessari, anche aventi rilevanza esterna;
- 3) **dispone** che il presente deliberato venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Unico, al Responsabile del «*Settore Crediti e Contenzioso*», al Responsabile dell'«*Ufficio R.P.C.T., Pari Opportunità e Privacy*» ed al Responsabile dell'«*Organo di Staff*», per conoscenza e per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

\*\*\* \*\*

**A questo punto, su invito dei presenti, il Presidente prende nuovamente parte all'assemblea.**

**Nessuno prende più la parola.**

**Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 11:30 a.m..**

**Del che è verbale.**

---

F.to  
Il Segretario verbalizzante  
*avv. Emilio Ferraro*

---

F.to  
Il Presidente del C.d.A.  
*dott. Vincenzo Petrosino*

**L'ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO, MUNTO DI SOTTOSCRIZIONI AUTOGRAFE DEI SOPRA INDICATI FIRMATARI, È CUSTODITO PRESSO GLI UFFICI DELLA «ECOAMBIENTE SALERNO SpA».**